

VareseNews

Mangia Bevi e Bici: tappa inedita sarà la Comabbio di Lucio Fontana

Pubblicato: Venerdì 12 Agosto 2016



Mangia Bevi e Bici: all'apparenza è una simpatica pedalata, in concreto è un progetto molto più complesso. Manca un mese alla sesta edizione di un evento che, ormai, è diventato un "cult" per gli amanti del cicloturismo. A **Ispira**, presso la **Bottega del Romeo** sono al lavoro per ultimare i preparativi di un evento che è un vero e proprio progetto di valorizzazione del territorio, che **Alessandra Doridoni** vuole ancora una volta sottolineare: «Mangia Bevi e Bici è una pedalata che colorerà una giornata, **l'11 settembre**, ma è in realtà un esempio di come si potrebbe e dovrebbe investire sulle bellezze culturali e sulla gastronomia della nostra zona, affinché diventino una risorsa economica e turistica».

Per queste ragioni, Mangia Bevi e Bici darà anche quest'anno grande importanza alla cultura: «Il tema di Mangia Bevi e Bici 2016 sarà l'arte contemporanea», annuncia **Alessandra Doridoni**, che coordina l'organizzazione. E tra gli aspetti inediti, ci sarà la bella collaborazione con la **Pro Loco di Comabbio**, che si è attivata per proporre una sosta davvero importante, lungo il percorso: in pochi sanno, infatti, che questo piccolo comune del Varesotto fu la dimora di un artista di grande fama del Novecento, **Lucio Fontana**. IL fondatore del movimento spazialista, celebre in tutto il mondo per i suoi "tagli" nella tela, è oggi **sepolto nel cimitero di Comabbio**. Casa Fontana, che ancora conserva il suo studio e alcuni spazi importanti per la vita dell'artista, verrà aperta "in esclusiva" per i partecipanti di Mangia Bevi e Bici: «Si tratta di un grande privilegio – confida **Alessandra Doridoni** – che ci dà lustro, ma è questo vuole essere anche il nostro omaggio per far conoscere il lavoro della Pro Loco di Comabbio che, negli ultimi anni, si è molto impegnata per valorizzare i luoghi di **Lucio Fontana**».



Lucio Fontana e Comabbio sono solo alcuni degli aspetti inediti e di grande suggestione che Mangia Bevi e Bici 2016 offrirà ai suoi partecipanti: lo studio di **Michele De Lucchi** (ad **Angera**), nonché la casa museo di **Giancarlo Sangregorio** (a Sesto Calende) e il parco artistico di **Mario da Corgeno** sono altre "chicche", e non le uniche, di una manifestazione che vuole offrire uno spunto importante per il turismo e l'economia del Varesotto.

Le iscrizioni a **Mangia Bevi e Bici** sono già aperte ed è possibile scegliere tra tre percorsi (25, 35 e 45 km) tutti facili e suggestivi, ma affrettatevi perché, per ragioni organizzative, la **partecipazione è a numero chiuso** (250 persone): per **info**, **348/8516760**, info@bottegadelromeo.com.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it